

CAVALIERI DEL LAVORO Premiati anche Allegrini, Marchi e Castagna

Tra i nuovi Cavalieri del lavoro nominati dal presidente Sergio Mattarella oltre alla vicentina [Silvia Stein](#) figurano anche Marilisa Allegrini, imprenditrice vitivinicola veronese, [Giuseppe Castagna](#) amministratore delegato di Banco Bpm spa, ed [Enrico Marchi](#) presidente ed ad di Save che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia.



PONTELANDOLFO

Giuseppe Maiello

è cavaliere del lavoro

Gabriele Palladino

Giuseppe Maiello è Cavaliere del Lavoro, il titolo di merito che viene conferito ogni anno dal presidente della Repubblica in occasione della Festa della Repubblica a cittadini italiani che si sono distinti nei settori dell'industria, dell'artigianato, nel commercio, nel turismo e nel credito, anche a quelli residenti all'estero.

Venticinque sono i nuovi cavalieri nominati dal presidente Sergio Mattarella su proposta del Ministro dello Sviluppo Patuanelli di concerto con la Ministra delle Politiche agricole e Alimentari e Forestali Bellanova.

Giuseppe Maiello, cittadino adottivo di Pontelandolfo, è nell'elenco dei venticinque insigniti della importante onorificenza di quest'anno. Il giorno in cui l'imprenditore partenopeo mise per la prima volta piede nelle verdi campagne della comunità sannita in cerca di sereno riposo, fu subito



amore a prima vista. Un grande amore, "un feeling - ha detto il sindaco Gianfranco Rinaldi nell'esprimere a nome suo e della comunità che rappresenta le più vive congratulazioni al concittadino Maiello -, ulteriormente rafforzatosi in queste settimane di pandemia, dimostrando tutto il suo attaccamento al paese e una generosità encomiabile". Giuseppe Maiello, beneficiario dell'attestazione di merito 2020, fondatore di un marchio nel settore

della profumeria, che oggi conta più di cento negozi in tutta Italia, ha dato un contributo significativo allo sviluppo economico e produttivo nazionale. Lodevole, oggi, è stato il gesto di Maiello nei confronti della sua Pontelandolfo. Ai bisognosi della comunità sannita che lo ha accolto a braccia aperte e lo ha adottato come figlio, in particolare difficoltà in tempo di Covid-19, l'imprenditore campano ha dimostrato tutto il suo affetto e la sua vicinanza provvedendo a proprie spese alla fornitura di pacchi di beni alimentari di prima necessità e prodotti indispensabili per l'igiene personale e la sanificazione, poi distribuiti ai disagiati tramite il Comune grazie alla disponibilità dei volontari della Protezione civile locale. Una solidarietà la sua, che ha fortemente contribuito a fronteggiare l'emergenza sanitaria con maggiore speranza a tutti coloro che versano in condizioni e di assoluto bisogno.

Luciano Martini

Cavaliere del Lavoro

«Motivo di orgoglio per i conselicesi»

Il sindaco Paola Pula si congratula. Prevista una cerimonia ufficiale a Villa Verlicchi

CONSELICE

Il sindaco di Conselice, Paola Pula, ha inviato una lettera ufficiale a **Luciano Martini**, fondatore di Unigrà, a seguito della recente nomina a Cavaliere della Repubblica.

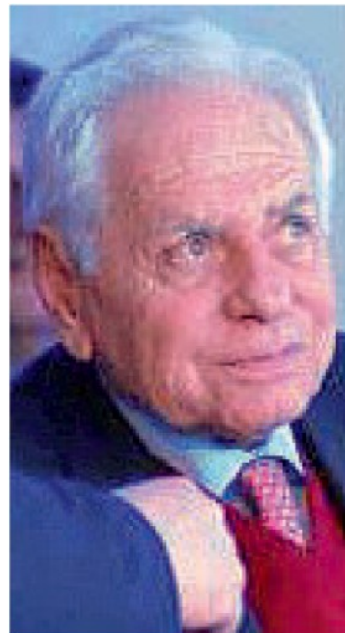
«A nome dell'intera comunità di Conselice, desidero esprimerle le mie più sentite congratulazioni per il recente conferimento dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro nel settore dell'Industria, comunicato nei giorni scorsi dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella – afferma il primo cittadino di Conselice –. Per l'intera nostra comunità, questa onorificenza ha un valore enorme. La sua avventura umana e imprenditoriale, la capacità e l'intraprendenza che le hanno permesso di creare un vero "impero" economico partendo dal piccolo paese di Lavezzola, e soprattutto rimanendo sempre legato alla località delle sue origini, è certamente motivo di orgoglio per tutti i cittadini conselicesi».

Il sindaco ricorda poi come «quando lei fondò la sua attività, all'inizio degli anni Settanta, il nostro era un territorio ancora povero, che stentava a decollare dal punto di vista in-

dustriale. Oggi, anche grazie al suo esempio, non solo Unigrà è un gruppo che dà lavoro ad oltre 500 persone, esercitando un ruolo fondamentale per il territorio stesso, ma è stato di esempio ad altre decine di attività, che rendono oggi l'area conselicese (e nello specifico la zona industriale di Lavezzola) un polo di assoluta importanza per l'intera vita economica della nostra regione. Anche grazie alla capacità da Lei dimostrata nel connettere l'attività tradizionale primaria delle nostre terre - l'agricoltura - ad una dimensione industriale che, nel corso del tempo, ha sempre saputo innovarsi anche cogliendo tutte le potenzialità via via offerte dal progresso tecnologico».

Ad avviso del primo cittadino, «in definitiva il suo è l'esempio vincente di una potenza economica nata dal cimento di una grande persona. Per questo, augurandole ancora molti anni di prosperità e di fortuna con il suo gruppo industriale, mi permetto di ringraziarla a nome di tutti i cittadini e le cittadine di questo Comune».

Il sindaco e l'intera giunta hanno inoltre intenzione di organizzare, nei locali rinnovati di Villa Verlicchi, il prossimo 29 giugno alle ore 11, una piccola cerimonia di celebrazione per questa prestigiosa onorificenza.



Luciano Martini



Protagonisti

Ferragamo e Damiani, nuovi Cavalieri del lavoro

Sono quattro, sui 25 nominati, i nuovi Cavalieri del lavoro del settore fashion & lifestyle. Si tratta di **Ferruccio Ferragamo**, presidente della griffe fiorentina, **Guido Roberto Grassi Damiani**, presidente dell'omonimo marchio di gioielleria di alta gamma, **Silvia Stein**, imprenditrice attiva con il maglificio veneto **Miles** e **Giuseppe Maiello**, fondatore e vicepresidente esecutivo di **Gargiulo & Maiello spa**, attiva nel commercio all'ingrosso di prodotti per l'igiene e la bellezza. Come si legge in una nota del Quirinale di sabato 30 maggio: «Il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha firmato, in data 29 maggio 2020, i decreti con i quali, su proposta del ministro dello Sviluppo economico, Sen. Ing. **Stefano Patuanelli**, di concerto con la ministra delle Politiche agricole alimentari e forestali, Sen. **Teresa Bellanova**, sono stati nominati 25 cavalieri del lavoro». Classe 1945, **Ferruccio Ferragamo** (nella foto) è entrato a 18 anni nell'azienda di famiglia, seguendo inizialmente le produzioni fino a diventarne amministratore delegato nel 1984 e presidente nel 2006. Guido Grassi Damiani entra nell'azienda di famiglia del distretto orafa di Valenza Po (Alessandria) ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Dagli anni '90 avvia l'internazionalizzazione del gruppo con oltre 60 boutique monomarca nel mondo. (riproduzione riservata)

Matteo Minà (Firenze)



IL RICONOSCIMENTO

Ecco chi sono i Cavalieri del Lavoro che illuminano il Mezzogiorno

Tre imprenditori di alto profilo:

Umberto Pesce, Nicola

Fiasconaro e Giuseppe Maiello

di **LUCA LA MANTIA**

L'epidemia di coronavirus non ferma l'eccellenza italiana, come dimostrano i venticinque nuovi Cavalieri del Lavoro nominati da Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica. Il Sud è rappresentato da tre imprenditori di alto profilo.

Il più giovane è il potentino **Umberto Pesce** (classe 1968), attivo nel settore dell'industria metalmeccanica. È infatti presidente di Psc Spa, azienda di famiglia nata come ditta per l'installazione e manutenzione di impianti elettrici e oggi attiva nel campo della tecnologia applicata alle grandi opere edili. Negli anni '90 ha aperto una sede a Roma, iniziando a collaborare con i principali General contractor. Nel 2013 ha avviato l'acquisizione di commesse all'estero e iniziato a rilevare aziende di impiantistica del settore ferroviario e energetico. Oggi il gruppo è diviso in 5 business unit: elettromeccanico, antincendio, ferroviario, navale e telecomunicazioni e realizza progetti di impiantistica chiavi in mano. Con 22 sedi in Italia e 8 nel mondo, occupa 2.500 dipendenti. Ha contribuito alla realizzazione della Nuvola di Fuksas a Roma e sta partecipando al progetto per lo stadio Al Bayt in Qatar.

Da Palermo, invece, viene **Nicola Fiasconaro**, nato nel 1964. È amministratore della Fiasconaro srl, dedita alla realizzazione di prodotti da forno a lievitazione naturale e di specialità dolciarie siciliane. Sul finire degli anni 90 ha avviato con successo

la creazione di panettoni artigianali con ingredienti tipici dell'isola, come le mandorle d'Avola e i canditi di Lentini. La crescita aziendale si è concretizzata (nel 2000) con l'apertura di un nuovo stabilimento di 4.800 metri quadrati. Il percorso di crescita e la notorietà delle produzioni lo hanno portato nel 2005 a brevettare il panettone "Dolce Presepe".

Oggi la Fiasconaro opera con tre sedi produttive a Castelbuono (Pa) e con un export del 20% è presente in Europa, America del Nord, America Latina, Asia e Oceania. Investe più del 45% del fatturato nell'approvvigionamento di materie prime rigorosamente siciliane e dà lavoro a 32 persone.

L'ultimo meridionale a ricevere il riconoscimento è il napoletano **Giuseppe Maiello** (1946), fondatore e vicepresidente esecutivo di Gargiulo & Maiello Spa, attiva nel commercio all'ingrosso di prodotti per l'igiene e la bellezza. È entrato nel mondo del lavoro da giovanissimo (aveva 10 anni) ma ha proseguito comunque gli studi. Forte dell'esperienza come rappresentante di commercio, nel 1968 ha dato vita a una piccola società per la vendita all'ingrosso di prodotti per l'igiene della casa. Negli anni '80 ha cominciato a investire in tecnologie, logistica e risorse umane e dal '90 in poi ha ampliato l'offerta ai prodotti per l'igiene e la bellezza della persona. La sede, dall'iniziale negozio di 20 mq a Napoli, è stata poi trasferita all'Interporto di Nola su una superficie di 10.000 mq

con un centro logistico di 2.000 mq.

Oggi l'azienda, con tre marchi e 120 profumerie, di cui 80 per la vendita al dettaglio con il marchio "Idea Bellezza" e 40 negli store Upim, occupa 80 dipendenti.

La macroregione più rappresentata dai nuovi Cavalieri del Lavoro è il Nord, con quattordici fra imprenditori e manager di cui tre provenienti da Milano. Tra questi c'è anche l'amministratore delegato di Banco Bpm - terzo gruppo bancario italiano - **Giuseppe Castagna**. Segue Ravenna con due.

Al Centro vanno sei riconoscimenti. In questo caso a farla da padrona è Firenze, città in cui opera - ad esempio - **Ferruccio Ferragamo**, presidente della Salvatore Ferragamo spa, leader mondiale nella creazione, produzione e vendita di calzature, capi di abbigliamento e accessori di lusso.

Due Cavalieri si trovano all'estero: **Guido Roberto Grassi Damiani** (presidente del gruppo di gioiellerie d'alta gamma Damiani, Svizzera) e **Giovanni Ravazzotti** (fondatore e presidente di Italtile Ltd, attiva nella produzione e commercializzazione di materiali ceramici per rivestimenti, Sudafrica). I Cavalieri del Lavoro sono attualmente 626: dal 1901 ad oggi gli insigniti dell'onorificenza sono stati 2.922.



